

E tra gli esclusi qualcuno si sfoga su internet con la volontà di aprire un dibattito

Musica, la scuola della discordia

Fa discutere la pubblicazione delle graduatorie comunali

Si parlerà anche dello sportello telematico Inps

Un'area di sosta per i nomadi Oggi ne discute il consiglio

BASTIA UMBRA - In attesa di approvazione il regolamento della polizia urbana; questa tra le novità più importanti del consiglio comunale di oggi pomeriggio. All'interno del progetto l'individuazione della tanto sospirata area destinata alla permanenza dei rom; se la maggioranza dei consiglieri comunali darà l'ok, da domani Bastia Umbra avrà uno specifico sito pronto ad ospitare, nei tempi e nei modi consentiti dalla legge, i gruppi nomadi di passaggio. Proprio di fronte all'isola ecologica è infatti previsto uno spazio adeguato ad ospitare circa sei roulotte, nel

no non proprio pulite in seguito alla presenza degli ospiti di turno. Per quanto riguarda il resto, l'odierno consiglio comunale si annuncia interessante per altre due nuove già anticipate dalla giunta, che diverranno presto realtà cittadina: l'attivazione dello sportello telematico Inps e quella dello sportello decentrato dell'agenzia delle entrate.

Una buona fetta della discussione sarà invece riservata al bilancio: si parlerà di previsione 2007, pluriennale 2007-2009 e del relativo programma triennale delle opere pubbliche. Su questo punto si attendono osservazioni dei consiglieri di opposizione, dal momento che tutto lo stato di attuazione dei programmi verrà sottoposto a ricognizione e gli equilibri di bilancio saranno verificati in toto.

Altri punti all'ordine dei giorni riguardano la situazione degli edifici bastioli di interesse storico architettonico e culturale e la variante al piano attuativo di iniziativa privata presso la via Santa Elisabetta della frazione di Costano.

Altro tema caldo sarà il bilancio pluriennale

BASTIA UMBRA - Vengono pubblicati i risultati del bando per l'insegnamento nella scuola comunale di musica; i docenti rimasti a bocca asciutta decidono di non accettare passivamente la sconfitta. Soprattutto una, che con lo pseudonimo di Cristinka, apre un dibattito on line sul caso. La polemica nasce quest'estate: l'amministrazione comunale redige un bando, tramite il quale le condizioni di accesso ai posti di lavoro divengono seriamente selettive. Niente di sbagliato, soprattutto se il fine fosse quello di elevare la qualità dell'offerta formativa; questo sebbene, come in tutte le professioni, spesso alle qualifiche non corrispondano esattamente le capacità di trasmettere tecnica e passione agli allievi. Proprio su questo punto si sono



Scuola di musica Bagarre da parte degli insegnanti delusi

accaniti gli insegnanti della scuola bastiola, fino ad arrivare al punto di recarsi in quindici, in seguito alla pubblicazione del bando, presso il municipio in segno di protesta. L'iniziativa era servita a ottenere un colloquio

con l'assessore alla cultura Giuseppe Belli, di solito sensibile alle esigenze dei lavoratori, per chiedere spiegazioni ed eventualmente modificare il contenuto del bando. Molto probabilmente però, nonostante questo primo in-

contro, qualcosa è andato storto, almeno a giudicare dalla reazione dell'insegnante Cristinka in merito alla pubblicazione delle graduatorie per l'insegnamento dell'anno 2007/2008: "Ecco come il comune di Bastia mi ha trattato dopo tredici anni di collaborazione! Oltre a me, l'amministrazione ha messo in mezzo a una strada cinque insegnanti che negli ultimi periodi si sono impegnati per contribuire a far crescere il livello qualitativo della scuola di musica comunale. Addirittura due degli insegnanti sono coniugi e quindi entrambi attualmente disoccupati; una vergogna!". Parole impegnative messe a disposizione del dominio pubblico, sulle quali anzi chiunque può intervenire.

Alberta Gattucci

Importante indiscrezione rivelata durante la trasmissione "Chi l'ha visto?" Ritrovata la maglietta di Fabrizio

Felice Fedeli

ASSISI - La notizia è stata data in anteprima ieri sera a tarda ora durante il programma in onda su Rai Tre "Chi l'ha visto?": nella recente battuta effettuata sul sentiero francescano che collega Assisi con Valfabbrica è stata rinvenuta una maglietta che potrebbe essere quella indossata da Fabrizio Catalano, il giovane ragazzo piemontese che è scomparso proprio in questa zona nel luglio del 2005.

L'imponente battuta di sabato e domenica, ufficialmente conclusasi senza esito, avrebbe invece consegnato agli inquirenti e soprattutto ai familiari di Fabrizio una speranza in più, comunque un elemento importante che potrebbe aprire nuove prospettive di indagine.



Fabrizio Catalano

L'annuncio dal piccolo schermo è stato fatto dalla presidentessa nazionale dell'associazione "Penelope" che collabora attivamente nella ri-

cerca di Fabrizio. "Non sono un'esperta - ha precisato la presidentessa dell'Associazione - ma con l'occhio allenato di chi è avvezzata a fare le faccende di casa, posso aggiungere che la maglia era scolorita per essere rimasta a lungo in un luogo impervio.

Per di più era visibilissima una lettera, la "R", identica a quella consegnata dalla madre di Fabrizio ai volontari e che di certo faceva parte del guardaroba del figlio. E la signora visibilmente commossa ha ringraziato il volontario di Pescara che l'ha recuperata in un luogo molto nascosto".

Adesso il prezioso capo si abbigliamento è stato consegnato alla polizia scientifica per i rilievi del caso. La speranza, è proprio vero, è l'ultima a morire.

In breve

Convegno di chimica

ASSISI - Da domani al 28 settembre si terrà ad Assisi presso la Pro Civitate Cristiana il convegno Tuma 2007. Il convegno è organizzato da Aldo Taticchi, docente all'università di Perugia e presidente della sezione Umbria della società chimica italiana. Sono iscritti al convegno 150 partecipanti, in larga parte giovani provenienti dalle Regioni dell'Italia Centrale. Il convegno organizzato con il patrocinio dell'Università degli Studi di Perugia rappresenta per tradizione un utile momento di incontro e di confronto.

Inaugurata via Croce

ASSISI - Petignano inaugurata via Croce. È arrivato dal municipio l'annuncio dell'amministrazione che, con gioia, ha invitato la cittadinanza a partecipare al battesimo. L'appuntamento si è svolto ieri, alle 10,00. Via Croce ha una valenza particolarmente significativa: è infatti il percorso dal quale si accede alla scuola media intitolata a Francesco Pennacchi. Si tratta insomma di una novità importante per la frazione assisana.

Palazzo Sorpresa per tanti all'uscita dopo la funzione religiosa Funerali di Sandy, multe a raffica

ASSISI (a.g.) - Il divieto di sosta è valido anche se si posteggia scorrettamente per partecipare a un funerale speciale e così in molti, dopo aver salutato per l'ultima volta Sandy Pelaccà si sono ritrovati col vaglia postale sul parabrezza dell'automobile.

Una curiosità che sicuramente scompare di fronte al dramma che la famiglia della giovane ragazza di Palazzo sta vivendo in questi giorni, che lascia tuttavia alquanto perplessi.

Sabato 22, in mattinata, si sono tenute le onoranze funebri della giovane ragazza madre, il cui corpo, dopo la messa, è stato condotto al cimitero del paese per la sepoltura. Il gruppo di parenti, amici e conoscenti ha seguito a piedi il feretro, senza preoccuparsi di parcheggiare in modo corretto la propria vettura. At-



Sandy Il luogo del sinistro

teggiamento assolutamente non contemplato dal codice stradale, in parte umanamente comprensibile se si considera l'emozionalità legata alla situazione e il modesto numero di posti

macchina della frazione assisana. Ma il corpo dei vigili urbani ha manifestato di essere ligio al dovere e, al ritorno dal campo santo, in molti hanno trovato la contravvenzione del caso.

Nessuno ha esternato considerazioni al momento, conscio della scorrettezza commessa e ovviamente distratto da problematiche umane di ben altro conto.

Plauso quindi ai vigili urbani per la professionalità impeccabile, irreprensibilmente dimostrata anche di fronte al dolore lancinante provocato da un lutto così condiviso; un po' meno plauso per il poco generoso sentire umano nei confronti di persone che erano in buona fede e che non hanno sicuramente violato la legge in modo volontario.

BETTONA

Il comitato: "No alla seconda laguna"

BETTONA (a.g.) - Il comitato popolare per l'ambiente di Bettona lotterà contro la realizzazione della seconda laguna.

Questo è emerso durante la riunione interna che il gruppo ha tenuto ieri sera presso la frazione di Passaggio. A tal fine verranno organizzate manifestazioni di protesta di varia tipologia, anche se, per ottenere maggior considerazione il gruppo non esclude di fare ricorso al Tar per chiedere la sospensione dell'ordinanza 46.

Ma in cosa consiste il provvedimento contestato? L'amministrazione ha invocato l'emergenza rifiuti presso lo storico depuratore, manifestando la volontà di realizzare provvisoriamente una seconda laguna di 74.000.

Questo ragionamento non risulta lineare al

comitato popolare per l'ambiente di Bettona, che ha tutt'altra visione della faccenda.

"Si sta realizzando quanto avevamo immaginato potesse accadere con l'elezione dell'attuale amministrazione", commenta Stefano Frascarelli, ex sindaco, attuale consigliere comunale, in questo caso semplice cittadino "l'ordinanza numero 46 è stata legata a condizioni di emergenza, quando i primi allarmi in materia di inquinamento importante sono stati lanciati nel '95.

E da allora che, in seguito ai sopralluoghi effettuati dall'amministrazione dell'epoca, gli enti deputati ai controlli hanno iniziato a ispezionare la reale situazione degli allevamenti.

In seguito a queste verifiche gli allevatori

sono divenuti più attenti e disciplinati, motivo per cui, invece di smaltire abusivamente i liquami nel fiume, oggi ci ritroviamo con la prima laguna insufficientemente capiente". Fin qui non sembrano esserci enormi differenze tra l'allarme lanciato dall'amministrazione e la preoccupazione del comitato, ma Frascarelli chiarisce un punto fondamentale del ragionamento del gruppo ambientalista: "Concordiamo col Comune quando richiede agli allevatori la riduzione dei capi del bestiame al 50%, ma sappiamo che ottenere questo risultato non sarà così semplice.

Di sicuro non vogliamo che venga costruita una seconda laguna, che oltretutto è in antitesi con la prospettiva di diminuire il numero del bestiame nel territorio bettonese".

Lezioni e corsi per aspiranti attori teatrali

ASSISI - Dopo il successo dello scorso anno, l'associazione teatrale culturale "Le voci di dentro" e il "Piccolo teatro degli Instabili" ci riprovano, proponendo nuovi corsi di teatro presso la sede del Teatro degli Instabili, in via Metastasio, nel centro storico di Assisi. I corsi di secondo livello, naturale prosecuzione per gli allievi della passata stagione, sono già iniziati. Chi invece non ha fatto in tempo lo scorso anno può riprovarci con i nuovi corsi di base che cominceranno il prossimo ottobre. Le lezioni per aspiranti attori di teatro sono pensate per tre gruppi differenti, divisi secondo l'età anagrafica; gli iscritti verranno infatti suddivisi in bambini, ragazzi e adulti. Ogni gruppo avrà un programma di studio apposito; per i più piccoli, si fonderà sulla realizzazione di giochi teatrali, percezione dello spazio - tempo, lettura e interpretazione di un testo, linguaggio delle favole, maschere e commedia dell'arte. I più grandicelli, invece, potranno apprendere cenni di storia del teatro, improvvisazione, analisi del movimento con riferimento alla commedia dell'arte, tecniche teatrali, studio delle forme di teatro. Gli adulti si cimenteranno con dizione, fonetica, analisi del gesto, cenni storici sul teatro, improvvisazione e studio dei grandi territori drammatici. Ogni corso è tenuto da insegnanti qualificati dell'associazione "Le voci di dentro".

Valentina Antonelli